

CORSO DI STUDIO	Operatore dei Beni Culturali (OBC)
INSEGNAMENTO/MODULO	Lingua e cultura
ANNO ACCADEMICO:	2017-2018

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA: caratterizzante

DOCENTE: Monica Dell'Aglio	
e-mail: monica.dellaglio@unibas.it	sito web:
telefono: 0835351414	cell. di servizio: 3406929769
Lingua di insegnamento: Italiano	

N° CFU	6	N° ORE	30
di cui		di cui	
Lezioni frontali	5	Lezioni frontali	25
Esercitazioni	1	Esercitazioni	5
Laboratorio		Laboratorio	

SEDE: Matera – via San Rocco 3	DIPARTIMENTO: DiCEM
---------------------------------------	----------------------------

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI: Il semestre

<p>OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze teorico-pratiche che gli consentano di distinguere le diverse forme di linguaggio e di descrivere le unità che sono alla base delle lingue naturali. Inoltre, attraverso riflessioni di tipo linguistico, oltre che storico e antropologico, l'insegnamento introdurrà lo studente alle scienze onomastiche al fine di rendere lo studente consapevole del fatto che anche le identità onomastiche appartengono, di fatto, al patrimonio materiale e immateriale delle comunità.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del corso, lo studente deve dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere e distinguere le diverse forme di linguaggio; • conoscere le proprietà che caratterizzano il linguaggio umano; • conoscere le nozioni di base relative al mutamento linguistico in ambito fonetico; • conoscere i principali ambiti di ricerca delle scienze onomastiche. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente deve dimostrare di essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicare le conoscenze linguistiche acquisite all'analisi di una lingua naturale (italiano) a tutti i livelli (fonetico/fonologico; morfologico; sintattico; semantico); • applicare sia l'approccio sincronico, sia l'approccio storico-diacronico all'analisi del dato linguistico e del dato onomastico; • procedere ad un inquadramento delle scienze onomastiche, e a una classificazione tipologica del sistema nominale italiano; • individuare i principali mutamenti fonetici che si sono avuti nei nomi propri nel passaggio dal latino all'italiano. <p>Autonomia di giudizio. A partire dalle conoscenze di base fornite a lezione, lo studente deve essere in</p>
--

grado di ordinare in modo critico le informazioni e le conoscenze, e di approfondirle autonomamente avvalendosi del materiale di approfondimento segnalato nel campo **Materiale didattico** di questa scheda.

Abilità comunicative. Lo studente deve avere la capacità di:

- consolidare le proprie abilità comunicative verificandole nell'interazione didattica;
- comporre brevi testi scritti sui temi affrontati durante il modulo utilizzando correttamente la lingua italiana e il linguaggio della disciplina;
- aver acquisito dimestichezza con alcuni strumenti bibliografici e informatici utili per l'approfondimento autonomo di testi e temi ad essi collegati.

PREREQUISITI

Sono richieste competenze medie di lingua e grammatica italiana.

Per verificare o acquisire le proprie conoscenze gli studenti potranno far riferimento a:

Serianni Luca.- Antonelli Giuseppe, *Manuale di linguistica italiana. Storia, attualità, grammatica*, Milano-Torino: Pearson, 2017.

Serianni Luca, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria*. Con la collaborazione di Castelvechi Alberto, Torino: UTET, 1989 (o successive ristampe).

CONTENUTI DEL CORSO

Inquadramento della disciplina e proprietà fondamentali del linguaggio umano (5 ore: 4 di lezioni frontali + 1 di esercitazioni)

1. Cenni di storia della disciplina.
2. Il linguaggio verbale umano (segni e codici; il processo comunicativo)
3. Le proprietà della lingua (biplanarità, arbitrarietà, doppia articolazione, ...).
4. I quattro livelli di analisi (fonetica e fonologia; morfologia; sintassi; semantica)

Unità fondamentali e principi del livello fonetico-fonologico (6 ore: 5 di lezioni frontali + 1 di esercitazioni)

1. L'apparato fonatorio e il meccanismo di fonazione.
2. Fonetica articolatoria, acustica e uditiva.
3. Classificazione dei foni: vocali, consonanti, approssimanti.
4. Alfabeto Fonetico Internazionale e trascrizione fonetica.
4. La fonologia: fonemi, allofoni, coppia minima, tratti distintivi, sillabe, fatti prosodici.

Unità fondamentali e principi del livello morfologico (5 ore: 4 di lezioni frontali + 1 di esercitazioni)

1. La definizione di parola.
2. Unità costitutive della parola: i morfemi.
3. Tipi di morfemi: lessicali; grammaticali (derivazionali e flessionali); liberi e legati; posizionali (prefissi, suffissi, ecc.)
4. Derivazione e formazione delle parole.
5. Flessione e categorie grammaticali.

Unità fondamentali e principi del livello sintattico (3 ore: 2 di lezioni frontali + 1 di esercitazioni)

1. Definizione di frase/enunciato.
2. Analisi in costituenti e i grafi ad albero.
3. Funzioni sintattiche, schemi valenziali, ruoli semantici.
4. La struttura pragmatico-informativa.
5. Il testo.

Unità fondamentali e principi del livello semantico- pragmatico (3 ore: 2 di lezioni frontali + 1 di esercitazioni)

1. Il significato (referenziale/operazionale; denotativo/connotativo, linguistico/sociale, ecc.)
2. Il lessico.
3. Rapporti di significato tra i lessemi (sinonimia, antinomia, polisemia, ecc.).
4. Cenni di semantica componenziale e di semantica prototipica.
5. Semantica frasale ed elementi di pragmatica.

Introduzione all'Onomastica (8 ore: 6 di lezioni frontali + 2 di esercitazioni)

1. Inquadramento della disciplina.
2. I campi d'indagine: antroponimia e toponomastica.
3. L'onomastica personale: nomi personali, cognomi e soprannomi.
4. Le principali trasformazioni fonetiche che si sono avute nel passaggio dal latino all'italiano con riferimento al sistema onomastico personale.

METODI DIDATTICI

Il corso, combinando aspetti teorici e pratici, sarà organizzato nel seguente modo:

- didattica frontale sugli argomenti del corso con ausilio di materiale multimediale (25 ore);
- esercitazioni guidate e individuali (5 ore).

Si prevede che uno spazio dello studio individuale venga dedicato da ciascuno studente all'autoapprendimento su uno dei temi di approfondimento proposti nel corso del modulo e concordato con la docente.

La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata per una proficua preparazione dell'esame.

La presenza alle lezioni frontali, esercitazioni e laboratorio viene registrata.

Prima dell'inizio del modulo, gli studenti che avessero difficoltà di frequenza alle attività didattiche sono in invitati a prendere contatti con la docente tramite i recapiti precedentemente indicati.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prove intermedie di verifica individuale.

Le prove sono obbligatorie e valgono come esonero relativamente ai contenuti tematici del modulo.

Nel loro complesso esse concorrono ad accertare tutti gli obiettivi formativi precedentemente esposti.

- Prove scritte: consistono nella stesura di brevi testi o nello svolgimento di esercizi su temi/casi trattati durante le lezioni teoriche e le esercitazioni svolte. Il tempo a disposizione per lo svolgimento della singola prova è di 45 minuti. La tempistica delle prove scritte verrà concordata con gli studenti (il loro esito pesa per il 60% sul voto finale).
- Prova orale: consiste nell'esposizione, della durata di circa 15 minuti, di uno dei temi di approfondimento proposti nel corso del modulo (il suo esito pesa sul voto finale per il 10%).

Prova finale orale:

Accertamento degli argomenti previsti dal corso che non sono stati oggetto di analisi nelle prove intermedie (il suo esito pesa sul voto finale per il 30%).

In tutte le prove, il voto sarà attribuito sulla base delle conoscenze acquisite, dell'autonomia di giudizio raggiunta, nonché della chiarezza e appropriatezza dell'argomentazione.

MATERIALE DIDATTICO

Testi di riferimento

- 1) Berruto Gaetano - Cerruti Massimo, *La linguistica. Un corso introduttivo*, UTET Università, 2017. [Ad eccezione dei capp. 6 e 8].
- 2) De Felice Emidio, Onomastica, in R. Lazzeroni (a cura di), *Linguistica storica*, Roma, Carocci, 2002. [Limitatamente alla parte introduttiva e all'antroponimia]
- 3) Patota Giuseppe, *Lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2004. [Solo il capitolo terzo, pp. 43-106].

Testi di approfondimento

- 1) Lazzeroni Romano, Il mutamento linguistico, in R. Lazzeroni (a cura di), *Linguistica storica*, Roma, Carocci, 2002. (Sono ammesse anche edizioni precedenti).
- 2) Beccaria Gian Luigi (ed) *Dizionario di Linguistica*, e di filologia, metrica, retorica, Torino, Einaudi, 2004 (Sono ammesse anche altre edizioni).
- 3) Marcato Carla, *Nomi di persona, nomi di luogo. Introduzione all'onomastica italiana*, Bologna, Il Mulino, 2009.
- 4) Luraghi Silvia - Thornton Anna Maria, *Linguistica generale: esercitazioni e autoverifica*, Carocci, Roma 2004.

Non è previsto un programma apposito per gli studenti non frequentanti, i quali sono caldamente invitati a mettersi in contatto con la docente per chiarimenti e spiegazioni, nonché per l'assegnazione del tema sul quale sviluppare la prova scritta.

METODI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

I rapporti con gli studenti saranno prevalentemente gestiti attraverso: a) colloqui negli orari di ricevimento, oltre che prima e dopo le lezioni; b) tutorati; c) lo strumento della posta elettronica.

Orario di ricevimento.

La docente riceverà settimanalmente gli studenti nei giorni in cui terrà lezione.

Non appena sarà pubblicato il calendario delle lezioni relativo al secondo semestre provvederà a comunicare gli orari di ricevimento.

La docente è inoltre disponibile a ricevere gli studenti in altro orario preventivamente concordato attraverso la propria mail e il proprio cellulare di servizio.

DATE ESAMI PREVISTE ¹

I sessione: ² 11 gennaio 2018; 22 febbraio 2018

II sessione: 21 giugno 2018; 19 luglio 2018

III sessione: 20 settembre 2018; 25 ottobre 2018; 29 novembre 2018

SEMINARI DI ESTERNI: SÌ NO

¹ Potrebbero subire variazioni: consultare la pagina web del Dipartimento per eventuali aggiornamenti.

² Riservata a studenti che hanno frequentato il corso negli A.A. precedenti.